

REGOLAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE A RISCHIO DI DECADIMENTO COGNITIVO O CON DISTURBI NEUROCOGNITIVI

IN REGIME PRIVATO

Destinatari

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a

- persone anziane a rischio di decadimento cognitivo
- persone affette da patologie neurodegenerative associate a compromissione cognitiva di grado moderato-lieve, con MMSE indicativamente $\Rightarrow 12$ e ADL = > 3 e CDR² = 1 e 2
- persone affette da demenza di grado moderato-grave con MMSE indicativamente inferiore a 11 e ADL < 3 e CDR = > 3

Obiettivi

Il servizio ha lo scopo di favorire la permanenza della persona anziana a rischio di compromissione cognitiva e con compromissione cognitiva nel proprio ambiente di vita, mantenendo il più a lungo possibile il grado di autonomia posseduto e migliorando la qualità di vita della persona e dei famigliari.

Gli obiettivi specifici sono:

- prevenire il decadimento cognitivo
- favorire l'utilizzo e il mantenimento delle funzioni residue e promuovere esperienze gratificanti che sostengano l'autostima della persona con demenza
- promuovere il processo decisionale e mantenere il senso di essere un individuo con proprie esigenze e desideri
- supportare i bisogni psicologici
- supporto nella attività di vita quotidiana
- migliorare e mantenere le competenze sociali

Personale

Il team interdisciplinare è costituito da

- responsabile
- psicologa
- operatori sociosanitari.

Modalità di accesso

L'ammissione al servizio avviene tramite richiesta diretta della persona o di un familiare alla segreteria dell'Impresa Sociale inviando una e-mail a segreteria.cda@impresasocialealbertosordi.it o telefonando al numero 06 225418300.

Il team insieme alle persone con deficit cognitivo e alle famiglie, presso il cda, dopo una attenta valutazione multidimensionale, definisce un progetto di assistenza personalizzato. Il progetto viene rivalutato nel tempo e modificato in base alla modifica dei bisogni.

Il numero di ore di assistenza domiciliare è concordato tra responsabile del servizio e persona e familiare.

Attività

Il servizio domiciliare rivolto alle persone a rischio di decadimento cognitivo e con demenza offre interventi multimodali che mirano a mantenere o sostenere le funzioni cognitive, motorie e sensoriale-percettive della persona con deficit cognitivi.

Tutte le attività prevedono di mantenere le funzioni attraverso un apprendimento implicito con materiale familiare e la ripetizione e il consolidamento delle informazioni, tenendo sempre in considerazione la storia di vita e il sistema di valori della persona. In particolare, le attività coinvolgono i seguenti domini:

Cognitivo

- attività di stimolazione cognitiva, mnemonica, percettiva, prassica (giochi di memoria, stimolazione della lettura e della scrittura, attività di tipo enigmistico, giochi di carte, visione e commento di filmati, attività manuali che prevedano la scelta-progettazione-esecuzione di manufatti).

Linguaggio

- attività di stimolazione del dialogo,
- ascolto attivo,
- stimolazione della comunicazione non verbale, anche nella forma scritta (attraverso attività di scrittura e lettura).

Relazioni sociali

- attività di supporto nella creazione/mantenimento di relazioni sociali familiari ed extra-familiari
- identificazione di gruppi, associazioni, iniziative, finalizzate al sostegno della persona con demenza e della famiglia
- accompagnamento a centri ricreativi, etc.

Attività di vita quotidiana di base, strumentali e avanzate

- stimolazione o supporto nelle attività di cura della persona (vestirsi, truccarsi, lavarsi, farsi i capelli e la barba, ecc.)
- stimolazione o supporto nella scelta-progettazione-esecuzione di attività specifiche quali riassetto degli ambienti utilizzati, lavanderia, scelta e preparazione dei pasti, acquisto dei beni di prima necessità.

Motorio

attività di supporto e stimolazione della motilità fine, del movimento di tutte le parti del corpo attraverso attività di ginnastica dolce, ballo, attività manuali, etc.

Supporto ai familiari

- attività di ascolto, informazione e orientamento finalizzate a far conoscere i servizi territoriali e prestazioni socioassistenziali
- formazione del familiare a svolgere attività giornaliere con il proprio caro.

Sostegno alle famiglie

È disponibile un servizio di supporto psicologico (fruibile in presenza o online) per i familiari delle persone con patologie neurodegenerative seguite dal servizio di assistenza domiciliare per prevenire il rischio di esaurimento delle risorse psico-fisiche.

Colloqui con responsabile del servizio

I familiari che desiderino avere un colloquio con la responsabile del servizio possono contattare la segreteria e prendere un appuntamento.

Erogazione combinata di servizi semiresidenziali e domiciliari

È prevista la possibilità per gli utenti privati con demenze di grado medio-lieve di poter frequentare il Centro Diurno Alberto Sordi in regime privato. L'idoneità alla frequenza al centro verrà valutata dal team multiprofessionale.

Frequenza e recupero ore

L'utente è tenuto a essere presente nei giorni e negli orari stabiliti nel presente progetto e con lo stesso concordati per l'erogazione del servizio. La rinuncia volontaria, a uno o più accessi, ovvero la sospensione temporanea del servizio devono essere comunicati all'Impresa sociale Alberto Sordi. Nei casi d'urgenza sarà ammesso l'avviso in forma verbale; negli altri casi la comunicazione dovrà essere espressa per iscritto e dovrà pervenire all'organismo almeno 48 ore prima. Si potranno recuperare nel mese successivo:

- prestazioni non effettuate per vacanze o altri impegni dei familiari previo accordo e valutazione della responsabile del servizio.
- prestazioni non effettuate per giustificati motivi come ricoveri, imprevisti, emergenze domestiche, che non ne permettano la tempestiva comunicazione
- prestazioni non effettuate comunicate entro le 48 ore
- potranno altresì essere recuperate le prestazioni che l'Impresa Sociale Alberto Sordi non ha effettuato per cause allo stesso addebitabili.

Reperibilità: è essenziale dare la reperibilità di un familiare/caregiver durante le ore di frequenza; la ripetuta indisponibilità di un caregiver è motivo di dimissione. Durante l'inizio e la fine della prestazione è obbligatoria la presenza di un familiare/caregivers

Emergenze: in caso di malori, il personale in turno avviserà il familiare/caregiver e chiederà se necessario l'intervento del 112.

Dimissioni: le dimissioni avvengono, a seguito di valutazione da parte dell'equipe del CDA, quando si presentano una (o più di una) delle seguenti condizioni:

- il paziente non è più in grado di partecipare e trarre benefici dal programma delle attività proposte
- il paziente mostra intolleranza e difficoltà nell'interazione con l'operatore e/o servizio proposto
- il caregiver designato risulta ripetutamente indisponibile.

Quando saranno rilevate gravità o condizioni non attinenti al piano, si richiederà una valutazione multidisciplinare per definire in quali modalità procedere o se sospendere il servizio

Data.....

Firma caregiver.....